

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 GENNAIO 1879

Capitolo 4. Spese d'ufficio (Idem), lire 442,000.

Capitolo 5. Fitto di locali non demaniali (Idem), lire 132,000.

*Servizi diversi.* — Capitolo 6. Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per le missioni d'ufficio, lire 230,000.

Capitolo 7. Trasporti effettuati dalle società ferroviarie per conto dell'amministrazione finanziaria (esclusi quelli di valori metallici), lire 20,000.

Capitolo 8. Dispacci telegrafici governativi, lire 104,000.

Capitolo 9. Casuali, lire 80,000.

*Spese per servizi speciali.* — *Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privativa dei tabacchi.* — Capitolo 10. Personale (Spese fisse), lire 60,140.

Capitolo 11. Spese di ufficio ed indennità, lire 9500.

SEISMIT-DODA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SEISMIT-DODA. Mi permetto di pregare l'onorevole ministro delle finanze di voler tener conto di una raccomandazione che ha qualche importanza, a proposito della spesa che ci costa la delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privativa dei tabacchi.

Se io avessi avuto l'onore di rimanere più a lungo al Ministero, mi sarei prefisso di presentare una proposta di legge, per modificare il sistema finora tenuto pel controllo della privativa dei tabacchi. Così com'è organizzata questa sorveglianza, non può, non deve andare. Sarebbe lungo l'enumerarne alla Camera tutti gli inconvenienti: veramente non avvi corrispettivo all'ingente spesa di 60,000 lire che costa il personale di quest'amministrazione. Il controllo tecnico è piuttosto illusorio, ed il controllo amministrativo si può eseguire benissimo da una delle amministrazioni finanziarie, senza bisogno di un controllo amministrativo speciale, come fu istituito moltiplicando inutili congegni.

Gli impiegati amministrativi hanno poco lavoro, e quelli tecnici ne hanno ancor meno; mentre dall'inchiesta amministrativa che, mesi addietro, io ordinai, risultò che veramente questa tutela governativa per la parte tecnica non esiste di fatto. Di alcuni inconvenienti che ne derivano credo sia persuasa la stessa Regia dei tabacchi.

Io mi sono permesso di sottoporre queste brevi osservazioni alla Camera, affinché l'onorevole ministro delle finanze voglia tenerne conto ed occuparsi di questa importante riforma: la quale, io reputo, contribuirà, oltrechè a procurare maggiore semplificazione e quindi speditezza nei servizi, a dare anche maggiore sicurezza al pubblico che il Go-

verno pensa proprio ad esercitare, il che ora nessuno crede, un vero controllo su questo così importante e così fruttuoso ramo dei redditi dello Stato.

MINISTRO PER LE FINANZE. La raccomandazione fatta dall'onorevole Seismit-Doda ha molta importanza. Io riconosco che questo ramo di servizio ha bisogno di essere studiato nel suo organismo.

Le cose dette dall'onorevole Seismit-Doda hanno molto di vero: e quanto a me dichiaro che intendo di occuparmi con molta attenzione di quest'argomento, e di fare poi alla Camera la proposta che mi parrà più conveniente.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, io rileggo lo stanziamento del capitolo 11, per lire 9500, e lo pongo ai voti.

(È approvato.)

(Sono approvati pure senza discussione i seguenti capitoli:)

Capitolo 12. Personale (Spese fisse), lire 906,567.

Capitolo 13. Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse), lire 268,900.

Capitolo 14. Spese d'ufficio variabili, indennità, materiale e diverse, lire 122,500.

Capitolo 15. Fitto di locali (Spese fisse), lire 232,755.

Capitolo 16. Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine), lire 2,768,000.

Capitolo 17. Spese di coazione e di liti (Spesa obbligatoria), lire 135,000.

Capitolo 18. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine), lire 1,200,000.

*Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto.* — Capitolo 19. Personale degli ispettori delle imposte dirette (Spese fisse), lire 266,840.

Capitolo 20. Indennità agli ispettori per giri d'ufficio, lire 145,000.

Capitolo 21. Personale degli agenti delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse)...

(Il ministro delle finanze si volge a parlare a bassa voce col presidente.)

PRESIDENTE. Sul capitolo 21, onorevole relatore, che c'è da osservare?

INCAGNOLI, *relatore.* C'è la variazione. Qui ci si è incorporata la variazione.

PRESIDENTE. Ma scusi, la somma risultante è di 2,800,000 lire?

INCAGNOLI, *relatore.* Sì.

PRESIDENTE. Dunque è esatto come ho letto. È già introdotta la variazione, onorevole ministro.

INCAGNOLI, *relatore.* È stata messa la variazione.

PRESIDENTE. Appunto. Dunque va bene così come ho letto.

INCAGNOLI, *relatore.* Nei capitoli sono state incor-